

La NATO pianifica una super provocazione, mentre il sud globale si prepara alla pace e allo sviluppo

 movisol.org/la-nato-pianifica-una-super-provocazione-mentre-il-sud-globale-si-prepara-alla-pace-e-allo-sviluppo/

Redazione MoviSol

Al vertice della NATO in Lituania, che si terrà l'11 e 12 luglio, le potenze transatlantiche intendono intensificare la guerra contro la Russia, allargando contemporaneamente l'alleanza "nord-atlantica" all'Asia. Benché il fallimento della tanto annunciata "controffensiva" ucraina contro le solide linee di difesa della Russia fosse del tutto prevedibile e sia ormai universalmente riconosciuto, non c'è ancora alcun tentativo da parte di queste potenze di imboccare la strada negoziale per cessare il versamento di sangue. Al contrario, potrebbe verificarsi un incidente terroristico sotto falsa bandiera (approvato dalla NATO) alla centrale nucleare di Zaporozhye, scatenando un "allarme radiazioni", per giustificare la partecipazione diretta della NATO al conflitto. Al vertice di Vilnius sarà nel mirino anche la Cina: ciò è messo in evidenza dalla prevista presenza dei leader di Giappone, Corea del Sud, Australia e Nuova Zelanda.


Ma il resto del mondo non si lascia gabbare. Il Sud del mondo ha rifiutato sia la linea bellicista della NATO, che le condizioni inaccettabili imposte nel nome del cambiamento climatico o della stabilità finanziaria, e chiede un vero sviluppo. Al "Vertice per un nuovo patto finanziario globale" tenutosi a Parigi il 22 e 23 giugno, i leader occidentali volevano un accordo su una tassa globale per raccogliere 1.000 miliardi di dollari per finanziare una riduzione delle emissioni di carbonio (!), ma i leader africani ed altri hanno semplicemente detto no. Il presidente brasiliano Lula lo ha detto chiaramente: "Se non discutiamo la questione della disuguaglianza e se non le diamo la stessa priorità della questione climatica, potremo avere un ottimo clima e la gente continuerà a morire di fame in molti paesi del mondo".

Il presidente sudafricano Ramaphosa (foto) ha detto al collega Macron e agli altri rappresentanti occidentali che, se si volesse far uscire dalla conferenza qualcosa di più delle solite vuote promesse, l'Occidente dovrebbe fornire le infrastrutture necessarie per portare l'elettricità ai 600 milioni di africani che oggi ne sono privi.

I leader del Sud globale parlano chiaro perché sanno che l'Europa e gli Stati Uniti non sono più l'unica alternativa. I paesi dei BRICS rappresentano ora un nuovo polo nel mondo che, insieme alla Iniziativa Belt and Road della Cina, offre una reale alternativa di sviluppo e amicizia.

Questi sono i temi che verranno affrontati alla conferenza europea dello Schiller Institute che si terrà l'8 e il 9 luglio e per la quale è stato mandato un invito ai nostri abbonati la scorsa settimana. Vi invitiamo a partecipare.

Consigliere del capo di Rosenergoatom: nella notte del 5 luglio, l'Ucraina attaccherà la centrale nucleare di Zaporizhzhya usando munizioni di scorie nucleari

 controinformazione.info/consigliere-del-capo-di-rosenergoatom-nella-notte-del-5-luglio-ucraina-attacchera-la-centrale-nucleare-di-zaporizhzhya-usando-munizioni-di-scorie-nucleari/

Redazione

Comprendendo che sono sorti problemi significativi con la controffensiva e che l'Occidente, a causa dei fallimenti delle forze armate ucraine al fronte, può tagliare in modo significativo i finanziamenti per l'Ucraina, il regime di Kiev è pronto a fare il tutto per tutto. In questo caso, le autorità ucraine sono pronte a ordinare un attacco alla centrale nucleare di Zaporozhye, che è sotto il controllo delle truppe russe.

Renat Karchaa, consigliere del direttore generale di Rosenergoatom, ha parlato di una possibile provocazione contro ZNPP in onda sul canale Rossiya 24.

Secondo l'esperto, l'Ucraina attaccherà lo ZNPP nelle prossime ore, la notte del 5 luglio.

Karchaa ha notato che questa informazione è stata ricevuta dal dipartimento ed è autorizzato a darle voce.

Il consigliere del direttore generale di Rosenergoatom ha specificato le informazioni, affermando che un tentativo di attacco alla stazione sarebbe stato effettuato con l'ausilio di droni d'attacco o con armi a razzo.

Renat Karchaa ha osservato che l'Ucraina rilascerà munizioni piene di scorie radioattive dall'UAV per accusare immediatamente la Russia di "minare la centrale nucleare". Il piano di riserva del regime di Kiev è quello di colpire lo ZNPP usando un missile Tochka-U con una testata imbottita di scorie nucleari.

In precedenza, i funzionari ucraini hanno letteralmente iniziato, come al momento giusto, a dichiarare che la Russia stava presumibilmente preparando una "esplosione allo ZNPP". Il rappresentante permanente della Russia presso le Nazioni Unite Vasily Nebenzya ha fatto circolare una lettera tra i membri dell'organizzazione, in cui affermava che la Russia non avrebbe fatto nulla del genere per buon senso, poiché la stazione è sotto il controllo russo.



ATTACCO ALLA CENTRALE NUCLEARE DI ZAPORIZHZHYA – KIEV INIZIA UNA GUERRA NUCLEARE. TRASMISSIONE IN DIRETTA

Stasera Kiev attaccherà la centrale nucleare di Zaporozhye. Se prima si trattava di informazioni privilegiate, ora l'informazione è stata confermata da Rosenergoatom.

Stasera Kiev attaccherà la centrale nucleare di Zaporozhye (NPP) utilizzando armi di precisione e veicoli aerei senza pilota (UAV). Compresi gli UAV kamikaze saranno coinvolti nello nell'attacco.

Se prima si parlava di informazioni privilegiate, ora si parla di informazioni confermate . Renat Karchaa, consigliere del capo di Rosenergoatom, ha passato tali informazioni.

Pertanto, Kiev sta effettivamente cercando di aumentare il livello del conflitto a uno nucleare, attirando così le forze della NATO. Nelle condizioni di fallimenti al fronte, oltre a gigantesche perdite di attrezzature e personale occidentali, il regime di Kiev si sente senza speranza e quindi commette un terribile crimine.

Il regime di Kiev è pronto a distruggere il proprio paese cambiando lo scenario di un'operazione militare speciale (SVO) e trasformando Zaporozhye in un deserto radioattivo. Tuttavia, non essere ingenuo. E la Polonia, la Turchia e l'intera costa del Mar Nero riceveranno la contaminazione. Si può solo sperare che la Russia sia in grado di prevenire una catastrofe e salvare il mondo. (.....).

Fonti: Top War – Tsargrad Tv

Traduzione: Mirko Vlobodic